



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 13 - n° 34 25 Agosto 14

### 1.1 EDITORIALE

Terza Guerra Mondiale

### 2.1 SALUTE

SANA: I segreti per stare bene a tavola

### 4.1 EXPO2015

MIPAAF, bando per expo 2015

### 4.2 EX MONTANA

Ferie pericolose

### 5.1 MAIS E SOIA

Mais & Soia: agosto 2014

### 6.1 LATTIERO CASEARIO

"Ribassi sul Parmigiano"

### 7.1 FRUTTA

Crisi Frutta, urgenza nei ritiri

### 7.2 POMODORO

Pomodoro, campagna a rilento per il maltempo

### 8.1 EVENTI EXPORT

Lambrusco in Cina con la Cantina di Formigine

### 9.1 SICUREZZA

Allarme Salmonella

Editoriale

## Terza Guerra Mondiale

Al centesimo anniversario dallo scoppio della prima guerra mondiale stiamo, almeno per ora, vivendo da spettatori la terza guerra mondiale. Solo 11 Paesi al mondo non sono impegnati in teatri di guerra.

di Lamberto Colla -

Parma, 24 Agosto 2014

Per l'Italia sarà l'anno prossimo, e per la precisione il 24 maggio 2015, la ricorrenza dell'ingresso delle nostre truppe, i fanti, nel primo conflitto mondiale.

Sui nefasti risultati dei due conflitti che hanno occupato la prima metà del secolo scorso si era appunto concentrato l'interesse dei saggi d'allora di costituire una Europa unita. L'idea era proprio di sotterrare l'ascia di guerra cercando quelle sinergie in grado di eliminare i conflitti che avevano devastato il vecchio continente.

Sembrava quasi fatta. Dapprima fu CECA (Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio - 1951), quindi EURATOM (Comunità Europea per l'Energia Atomica 1957), poi si ampliarono i trattati per diventare CEE (1957 trattato di Roma) e infine, con l'unione monetaria e il trattato di Maastricht con l'accordo di libera circolazione di Schengen (1993) si trasformò in UE a un passo quindi dalla realizzazione della federazione europea. Tanti popoli e un'unico governo. Sembrava tutto fatto e invece la decadenza di spessore dei politici e la presa di potere degli euroburocrati sta vanificando 50 anni di lavoro d'unificazione. Paradossalmente contribuì maggiormente la Guerra Fredda al processo d'unificazione che il crollo e la riunificazione di Berlino.

Poi venne l'attacco alle Torri Gemelle e il mondo si accorse che tutti gli scenari geopolitici erano mutati e il caos stava regnando mentre conquistava spazi quel terrorismo di religione senza patrie nè confini.

Da quel momento è stato un continuo innesco di focolai di piccole guerre entro e fuori i confini di stati sovrani. Un mutare frenetico di leadership sempre più autoritarie e dalle mire più o meno espansionistiche. Teatri di guerra regionali e spesso dimenticati dalle cronache, ogni tanto intervallati da interventi di polizia internazionale sotto il controllo dell'ONU o

della NATO, dall'Iraq ai Balcani e dall'Afghanistan al centr'Africa sino a arrivare agli ultimi giorni con il conflitto russo-ucraino e il conflitto Israele Palestinese, mai veramente domato, a fare da fil rouge. Morto Bin Laden l'integralismo islamico è risorto più agguerrito di prima. Organizzato addirittura in Califfato sta cercando di conquistare nuove terre in una regione - Siria e Iraq - già martoriata da anni di guerre civili (si fa per dire!) e con un chiaro obiettivo di rivalsa su tutto il mondo occidentale. Migliaia di uomini stanno aderendo all'ISIS (stato Islamico dell'Iraq e del Levante) e, dopo la conversione all'Islam, molti sono di provenienza occidentale, inglesi per lo più ma anche italiani.

**Un mondo in fiamme.** Solo 11 paesi non sono coinvolti direttamente o a sostegno indiretto in teatri di guerra. In Europa la sola svizzera si salva. Ma si sa la neutralità della Confederazione Elvetica nei vari conflitti è sempre stata una manna per le sue banche e i suoi "illuminati e riservati" uomini d'affari. Una neutralità di convenienza e non di etica pacifista.

Orbene con gli Stati Uniti in preda al delirio di onnipotenza e una manifesta sindrome del "Poliziotto di Quartiere Globale" che tutto vorrebbe ma nulla stringe, con una Russia impegnata a ridisegnare lo scacchiere all'interno dell'ex URSS e a arricchirsi, con una Cina laboriosa intenta a conquistare più mercati possibili e a acquistare ogni giorno pezzetti d'Africa, il Mondo è rimasto alla mercé dei fanatici, degli irresponsabili e degli incapaci.

Tutto può accadere da oggi in poi. Anche che il virus Ebola sia stato diffuso da un pazzo non uscito da un romanzo di fantapolitica bensì frutto di quest'epoca arrogante, ignorante, egoista e autoreferenziale. Se una mano divina non interverrà nessun umano vedrà gli effetti benefici degli investimenti sull'ambiente e la lotta al buco dell'ozono.

Contaminati sette anni fa dai mutui subprime e domani dal virus Ebola o qualche altra diavoleria dei nuovi illuminati?

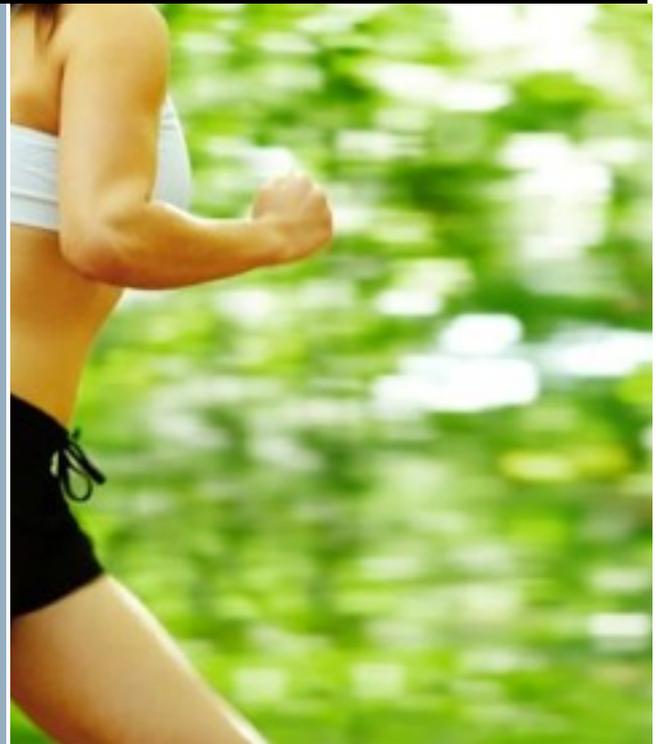


## SALUTE E BENESSERE

### SANA: I SEGRETI PER STARE BENE A TAVOLA

Salute e Nutraceutica. I segreti per stare bene a tavola negli incontri scientifici al prossimo SANA

(Fonte Bologna Fiere)



salute

### SANA: I segreti per stare bene a tavola

Salute e Nutraceutica. I segreti per stare bene a tavola negli incontri scientifici al prossimo SANA. Super Pasta, Super Vino, e Super Caffè conditi con una camminata.

Bologna 21 agosto 2014 -

Parola d'ordine: promuovere sani stili di vita, cominciando con una bella camminata fino ad arrivare a tavola con la "super pasta", un bicchiere di "super vino" e per chiudere un caffè, super anche questo. Disseminare nella società questa cultura è quanto si prefigge la terza edizione del programma di incontri di alto profilo scientifico dedicati alla salute e agli apporti della nutraceutica, coordinato anche quest'anno dal professor Enrico Roda, noto gastroenterologo di fama internazionale e presidente della Fondazione Istituto di Scienze della Salute ([www.fondazionescienze dellasalute.org](http://www.fondazionescienze dellasalute.org)).

Gli incontri, come ormai è tradizione, si terranno tutti nelle sale convegno di BolognaFiere durante il SANA, il 26° Salone Internazionale del Biologico e del Naturale organizzato da BolognaFiere in programma da sabato 6 a martedì 9 settembre ([www.sana.it](http://www.sana.it)). Quest'anno però il programma di incontri prevede una novità: sarà inaugurato infatti da una "Camminata per la salute" che si snoderà da Piazza Santo Stefano, nel cuore del centro storico di Bologna, fino al Santuario della Madonna di San Luca, la basilica che si trova sul Colle della Guardia che domina la città. "Siamo impegnati in collaborazione con il SANA in un'opera di disseminazione divulgativa della cultura della salute - spiega il professor Roda - e abbiamo pensato di cominciare con una camminata per



promuovere l'attività fisica, in particolare il camminare, come ingrediente fondamentale per mantenersi in buona salute. L'iniziativa sarà solo la prima di una lunga serie: in futuro vorremmo infatti organizzare una camminata al mese, magari per raggiungere punti di interesse culturale e artistico con l'aiuto di tutor ed esperti". Intanto alla prima Camminata per la salute hanno aderito, tra gli altri, i ministri Federica Guidi e Gian Luca Galletti, Romano Prodi, Piero Gnudi, il sindaco di Bologna Virginio Merola, il presidente di Genus Bononiae Fabio Roversi Monaco, il presidente della Virtus Pallacanestro Renato Villalta, il patron di Valsoia Lorenzo Sassoli de Bianchi, l'Ordine dei Medici di Bologna.

La camminata darà il via alla serie di convegni promossi dalla Fondazione Istituto di Scienze della Salute nell'ambito di SANA. I congressi medici, indirizzati anche alla comunità scientifica, andranno ad integrare il mondo della salute con quello della produzione alimentare, con particolare attenzione alla produzione di alimenti che utilizzano l'impiego di elementi nutraceutici e che rappresentano gli ingredienti-base della Dieta Mediterranea. Il programma è di grande interesse e coinvolgerà scienziati ed esperti di altissimo livello internazionale.

Una parte di approfondimenti, come ormai è tradizione, verranno dedicati alla celiachia e in particolare a quella che Roda chiama "l'emersione dell'iceberg": si stima infatti che tre persone su dieci siano celiache senza sapere di esserlo, anche se, pur lentamente, questa consapevolezza si sta allargando. Non solo: durante i convegni sarà dimostrato attraverso dati clinici che la dieta senza glutine è utile anche nel caso di patologie come il colon irritabile o il morbo di Chron. Protagonista di gran parte dei lavori sarà la Dieta Mediterranea, non solo

c o m e



abitudine

alimentare ma come intera filiera, dal campo alla tavola. Si parlerà di prodotti da forno, frutta e verdura ad alta densità nutraceutica, e delle loro ricadute sul mondo della produzione alimentare e sulla salute. Si alterneranno esperti di genetica, rappresentanti di centri di ricerca d'eccellenza e scienziati, tutti impegnati in una divulgazione pensata apposta per i non addetti ai lavori, "per riuscire ad arrivare alla gente comune e disseminare la cultura della salute", insiste Roda.

La parte del leone la faranno ancora le proteine vegetali, che hanno un ruolo fondamentale nella salute perché sono "svestite" dai grassi. "Daremo un'enfasi

particolare alla pasta e alle cosiddette super paste – spiega il gastroenterologo – cioè alle paste che da sole condensano i tradizionali primo e secondo piatto. Se infatti integriamo nella pasta le proteine vegetali e come condimento utilizziamo prodotti ricchi di nutraceutici oppure di verdure, abbiamo già l'apporto necessario per il nostro corpo". In questo modo, secondo gli esperti, si può sconfiggere l'obesità e si possono ridurre i rischi di cancro e malattie cardiovascolari. Lo stesso discorso vale per il caffè e per il vino, che grazie agli studi scientifici possono essere integrati e diventare super caffè e super vino. "Ormai tutti gli studi hanno abbattuto il vecchio pregiudizio

della medicina secondo il quale il caffè fa male: non è così. Anzi, la durata della vita – afferma Roda – dipende anche dal numero di caffè bevuti. Recenti studi hanno dimostrato, per esempio, che chi beve caffè riduce della metà la probabilità di ammalarsi di cancro al fegato".

Infine anche l'acqua sarà al centro di un incontro che si occuperà di questa preziosa e insostituibile risorsa a rischio, dell'importanza dell'idratazione nel bambino e nell'anziano e nella cura dell'obesità, nonché di acque minerali e termali, di bevande funzionali (energy e sport drink), di tè e caffè.

Per ulteriori informazioni: Progetto Meeting, telefono 051585792, email [info@progettomeeting.it](mailto:info@progettomeeting.it)



## EXPO2015

**MIPAAF, bando per expo 2015**

Expo, Mipaaf: pubblicato avviso per selezione pubblica nazionale per progetti in campo agroalimentare e pesca

Roma, 08 agosto 2014 --

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stato pubblicato [l'avviso pubblico per la selezione nazionale di progetti in campo agricolo, alimentare, forestale, della pesca e dell'acquacoltura per Expo 2015](#). La selezione rientra nel quadro di operazioni di attuazione del protocollo Mipaaf per l'Esposizione Universale di Milano. Il budget complessivo è di 2 milioni di euro.

Le azioni ammissibili sono:

a) attività di ricerche di mercato, per l'ideazione e la progettazione di un prodotto;



- b) trasferimento di conoscenze, azioni di informazione ed educazione alimentare;
- c) azioni promozionali relative a organizzazione di eventi e pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito alle tematiche dell'evento Expo 2015;
- d) azioni divulgative inerenti attività di ricerca e sviluppo nel settore agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura;
- e) azioni di divulgazione in tema di sostenibilità sociale ed ambientale, della biodiversità e della cultura della legalità.

I progetti dovranno prevedere attività che siano coerenti con le finalità di Expo 2015 e non abbiano finalità di lucro. Dovranno essere inoltre proposte da un unico soggetto o da un'aggregazione, anche temporanea, di soggetti, purché la domanda sia sottoscritta dal soggetto capofila.

Le proposte potranno essere presentate dal 1° settembre al 30 settembre 2014, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della Qualità Agroalimentare e dell'Ippica, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it).

Ufficio Stampa MIPAAF

**SCARICA IL BANDO DELLA SELEZIONE PUBBLICA**

## aziende

**Ferie pericolose.**

Sta diventando lo sport preferito d'agosto giocare a nascondino con gli operai in ferie?

di Virgilio - Parma, 22 agosto 2014 --

Non deve essere stata una bella sorpresa constatare che, non appena chiusi i battenti per il periodo delle ferie, entro le successive trentasei ore tutto è stato trasferito, macchinari e stock.

E' successo in un opificio del Gruppo Cremonini, nello specifico, Italia Alimentari Spa di Paliano, in provincia di Frosinone.

Italia Alimentari Spa del Gruppo Cremonini, colosso alimentare con sede a Busseto, in provincia di Parma, leader nella produzione di prosciutti cotti, arrostiti e specialità da forno venduti nei principali supermercati italiani, ha voluto replicare [le infelici esperienze di un anno fa di FIREM di Modena e di DOMETIC di Forlì](#).

Per le prime avevamo espresso un giudizio negativo per l'immoralità del comportamento e non possiamo che replicare tale considerazione negativa anche per quest'ultima operazione di trasloco e messa in mobilità. Ignota la



destinazione degli impianti anche se voci, raccolte da ["ciociaria notizie"](#), indicano nella Polonia il Paese d'accoglienza delle linee produttive.

36 le famiglie coinvolte che arrivano a una cinquantina considerando gli addetti non direttamente alle dipendenze dell'azienda.

Tre linee di lavorazione dell'ex stabilimento "Montana" smantellate nell'arco di poche ore tra il 18 e il 19 di agosto e la comunicazione di cessata attività trasmessa alle 15 del del 19 ai sindacati dei lavoratori stando a quanto riportato da ["il Fatto quotidiano.it"](#). "E' accaduto tutto molto in fretta - ricostruisce Stefano Morea, segretario generale della Flai Cgil di Frosinone al "Fatto quotidiano.it" - mentre i dipendenti erano in vacanza per la settimana di Ferragosto, l'azienda ha atteso la fine del turno degli

addetti alle pulizie, gli unici al lavoro in questi giorni, e in poco più di una notte ha svuotato la fabbrica. La mattina dopo, quindi, sono stati gli stessi addetti alle pulizie a telefonare ai colleghi per avvisarli di ciò che era successo. Ovviamente ci siamo precipitati subito qui, ma quando siamo arrivati era già troppo tardi".

In attesa del comunicato ufficiale da parte dell'azienda e dell'incontro a Roma tra sindacati e impresa previsto per la prossima settimana non rimane che censurare il comportamento aziendale.

Un sospetto però rimane. Non è che per caso quest'atto estremo sia il risultato di relazioni sindacali poco equilibrate? Per sciogliere i dubbi non rimane che attendere il 27 d'agosto giorno nel quale, a Roma, le parti si confronteranno. In quell'occasione si comprenderà anche la sorte che spetterà a questi 50 addetti ai quali per ora non resta che presidiare nottetempo lo stabilimento.



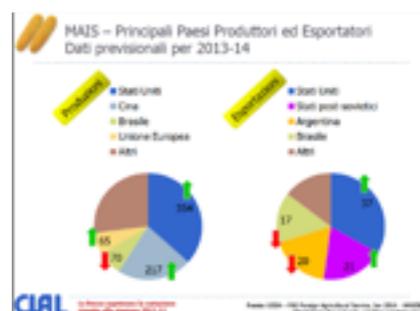
**Mais & Soia:**  
**agosto 2014**



**MAIS: Dati previsionali per 2014-15**

La produzione globale di Mais per la stagione 2014-15, che inizierà il 1° Settembre, è prevista a 985.39 Mio t, in aumento rispetto alle stime formulate a Luglio, con maggiori raccolti previsti negli Stati Uniti e in Unione Europea.

Negli Stati Uniti si prevede una produzione di Mais di 356.43 Mio t, +4.4 Mio t rispetto alle previsioni del mese scorso, con una resa dei terreni record di 167.4 bushels/acro (equivalenti a 10.63 tons/ettaro). Con l'aumento della produzione, si attende anche una maggiore produzione di etanolo e un incremento dell'export.



Nell'Unione Europea la produzione di Mais è attesa a 67.05 Mio t, +1.4 Mio t rispetto alle stime precedenti, grazie alle precipitazioni abbondanti ed al clima favorevole di Luglio. I consumi europei di Mais sono previsti in diminuzione (-2 Mio t): le piogge estive hanno peggiorato la qualità del frumento, aumentando le previsioni per un suo utilizzo nell'alimentazione.

SOJA - Panorama Mondiale e USA: Dati previsionali per 2014-15

Milioni di tonnellate	Variazione %
Stock iniziali: 67,09	-0,2%
Produzione: 304,69	0,0%
Impiego interno: 283,40	0,0%
Stock finali: 85,62	+0,4%

**SOJA: Dati previsionali per 2014-15**

La produzione globale di semi di Soia per la stagione 2014-15, che inizierà il 1° Ottobre, è prevista a 304.69 Mio t, pressochè invariata rispetto alle previsioni formulate a Luglio.

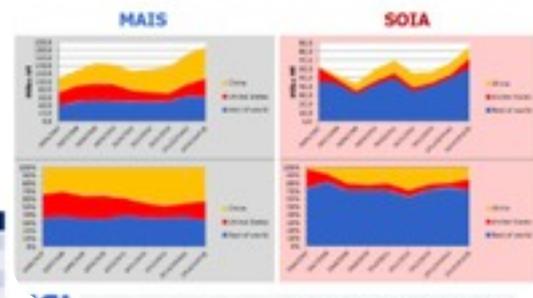
L'aumento produttivo negli Stati Uniti è bilanciato da una riduzione attesa in India.

Si conferma il raccolto record degli Stati Uniti (103.85 Mio t), +16% rispetto alla stagione 2013-14, con una resa dei terreni prevista di 45.4 bushels/acro (3.09 tons/ettaro) ed una superficie coltivata di 84.1 milioni di acri (33.64 ettari).

La minor produzione attesa in India è dovuta al ritardo dei monsoni che ha comportato la riduzione dell'area destinata alla coltivazione di semi di Soia.

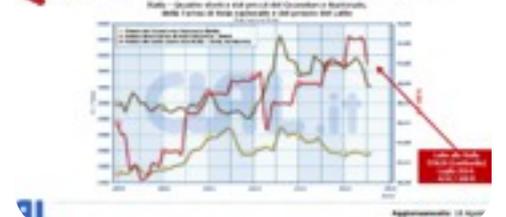
Fonte: CLAL

**L'andamento degli STOCK FINALI di Mais e Soia CON FOCUS SU CINA E STATI UNITI**



**Focus on Italia**  
**Prezzi del Mais e della Farina di Soia**

- L'andamento del prezzo del **Granoturco Nazionale** e della **Farina di Soia Nazionale** quotati dalla COAIA di Milano, a confronto con il **Prezzo del Latte alla Stalla**:
- Mais: 193 = 194 €/ton (+0,5€ rispetto al mese fa)
- Farina di Soia: 404 = 405 €/ton (+0,8€ rispetto al mese fa)



## LATTIERO CASEARIO

### “PARMIGIANO REGGIANO” IN FLESSIONE

“Parmigiano Reggiano”. Conferme al ribasso anche sulla piazza di Parma. Piazze chiuse per la pausa ferragostana

(Virgilio)

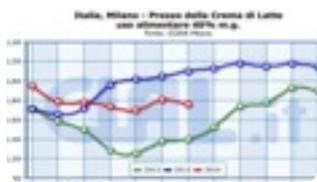


#### Lattiero Caseario

### “Parmigiano Reggiano” in flessione

“Parmigiano Reggiano”. Conferme al ribasso anche sulla piazza di Parma. Piazze chiuse per la pausa ferragostana.

di Virgilio, Parma - 13 agosto 2014



LATTE SPOT Nessuna variazione di prezzo è da segnalare riguardo al Latte Crudo Spot nazionale. 41,24 e 42,27€/100 litri di latte le quotazioni registrate anche in questa prima settimana di agosto alla borsa veronese. In leggera crescita invece il valore del Latte di provenienza estera (Germania e Austria). +1,33% l'incremento registrato per il latte spot intero pastorizzato e +2,22% per il latte scremato pastorizzato estero che per la terza settimana consecutiva registra valori in crescita. Nello specifico il Latte Intero estero è stato quotato tra 38,66 e 39,69€/100 litri di latte mentre il Latte spot scremato pastorizzato estero è stato fissato tra 23,29 e 24,32 €/100 litri.



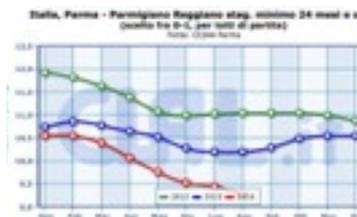
BURRO E CREMA Leggera perdita di valore è registrata in questo inizio di agosto. Aggiornato al ribasso anche il Burro zangolato da creme fresche quotato a Parma (1,90€/kg) che ha registrato un perdita di 5 centesimi (-2,56% venerdì 8 agosto). 5 centesimi la perdita fatta registrare dal Burro CEE che alla borsa merci di Milano lo scorso 4 agosto scendendo perciò a 3,20€/kg (-1,54%). Analogamente hanno

registrato perdite di 5 centesimi anche tutte le altre referenze trattate alla borsa di Milano. 4 centesimi invece le perdite registrate a Milano e Verona per le creme a uso alimentare (40% mg) che si collocano a 1,70€/kg a milano e tra 1,70 e 1,72 alla borsa veronese.



GRANA PADANO Dopo la temporanea battuta d'arresto di fine luglio, agosto apre con la conferma dei prezzi sia a Mantova sia Milano per entrambe le stagionature trattate. Nello specifico, per il 10 mesi le quotazioni registrate a Mantova rientrano nella forbice tra 6,60 e 6,90€/kg mentre il 14-16 mesi di stagionatura i prezzi sono tra 7,45 e 7,70€/kg. Milano ha perciò confermato i prezzi della precedente settimana compresi tra 6,80 e 6,90€/kg per il 9 mesi di stagionatura e tra 7,40 e 8,05€/kg per il 15 mesi d'invecchiamento.

PARMIGIANO REGGIANO La Borsa di Parma lo scorso 8 agosto ha registrato un ulteriore ribasso dei listini sia per il 12 sia per il 24 mesi di stagionatura adeguandosi perciò alla tendenza registrata alla borsa milanese.



Entrando nel dettaglio, il 12 mesi è quotato tra 7,70 e 8,10€/kg a Parma e tra 7,85 e 8,15€/kg a Milano. Il 24 mesi di stagionatura è fissato tra 9,05 e 9,40€/kg a Parma, tra 9,60 e 10,35€/kg a Milano.

**Frutta****Crisi Frutta, urgenza nei ritiri**

Crisi frutta estiva, Rabboni: procedere con urgenza ai ritiri, ma servono modifiche al provvedimento europeo, che altrimenti rischia di essere inefficace. Convocata per il 29 agosto una riunione in Regione con i produttori emiliano-romagnoli

Bologna 21 agosto 2014 - "In questo momento l'unico provvedimento utile a dare ristoro ai produttori e contribuire al rialzo dei prezzi all'origine è il ritiro indennizzato, con valenza retroattiva, di una quantità adeguata di frutta, in eccesso rispetto alla domanda di mercato. Per questo è urgente dare immediatamente corso al provvedimento europeo che ha destinato allo scopo 32,7 milioni di euro, accogliendo però le principali proposte di modifica formulate al ministro Maurizio Martina dalle rappresentanze nazionali dei produttori e dalle professionali agricole. Senza



queste modifiche il provvedimento messo a punto dalla Commissione rischia di avere un'efficacia molto bassa ed un impatto non significativo". Lo ha detto l'assessore regionale all'agricoltura Tiberio Rabboni dopo l'incontro svoltosi ieri a Roma presso il ministero delle Politiche agricole sulla crisi dell'ortofrutta.

In particolare, sottolinea Rabboni "bisogna che la retroattività dei ritiri inizi da metà dello scorso luglio, che la frutta ritirata sia destinata oltre che alle persone indigenti attraverso le associazioni no profit, anche ad altri

impieghi di carattere non alimentare, che i prezzi di ritiro siano adeguati ai costi reali di produzione e trasporto". Secondo Rabboni è anche necessario che le risorse per la promozione dei consumi confluiscono in un'unica campagna nazionale e

che i 32,7 milioni previsti vengano integrati sulla base delle effettive richieste di ritiro.

"Il Ministro porterà queste proposte a Bruxelles - sottolinea l'Assessore emiliano-romagnolo - noi loosterremo assieme al mondo agricolo regionale. Per il 29 agosto abbiamo fissato un incontro con tutte le parti interessate per avviare gli interventi previsti per la gestione dei ritiri. Mi auguro che a quel momento ci siano tutti gli elementi per procedere operativamente."

(Fonte Regione Emilia Romagna)

un probabile crollo delle consegne della seconda metà di settembre>.

Dal report settimanale sull'andamento della campagna elaborato dall'OI, spicca il dato del brix medio del territorio del Nord che, al 10 agosto, si attestava ad un valore di un brix di 4,61 a confronto del dato della media triennale nel medesimo periodo di 5,03. <Questo parametro - afferma l'Oi - si traduce in basse rese di trasformazione: a parità di materia prima consegnata si ottiene una minor quantità di prodotti finiti, in base ai dati odierni in calo anche del 10%. Le problematiche della campagna 2014 stanno comportando difficoltà sia al comparto della produzione che della trasformazione. Solo la stabilizzazione delle prossime condizioni meteo permetterebbe di limitare i consistenti danni causati, sin qui, dal generalizzato maltempo>.

(Fonte Oi Pomodoro)

**pomodoro**  
**Pomodoro, campagna a rilento per il maltempo**

La campagna 2014 procede a rilento a causa del continuo susseguirsi di piogge. Notevoli gli sforzi per garantire qualità e quantità del prodotto. La posizione ufficiale della OI Pomodoro.

Parma 20 agosto 2014 --

La campagna 2014 nel territorio dell'Oi Pomodoro da Industria Nord Italia sta procedendo a rilento a causa dell'andamento climatico e, in particolare, a causa delle continue e abbondanti piogge succedutesi per tutto il mese di luglio sino ad oggi. Nonostante fosse iniziata con i migliori auspici - con una contrattazione anticipata e con una programmazione delle superfici in risposta al fabbisogno delle imprese di trasformazione del territorio nonché con



un buon clima nel periodo dei trapianti - la campagna 2014 ad oggi è contraddistinta da diverse difficoltà agronomiche che i produttori si trovano a fronteggiare in campo, al fine di garantire la raccolta di un prodotto di qualità nel rispetto della produzione integrata.

<Le Organizzazioni dei Produttori - spiega l'Oi - stanno operando in campagna per garantire le consegne alle imprese di trasformazione nei tempi programmati e nel rispetto dei contratti stipulati. Dagli incontri fra Organizzazioni di Produttori e imprese di trasformazione per il continuo monitoraggio dell'andamento di campagna, emerge una contrazione dei giorni di campagna con

**export****Lambrusco in Cina con la Cantina di Formigine**

La cooperativa ha partecipato alla principale fiera cinese dedicata al vino.

Bologna 21 agosto 2014 - Cantina Formigine Pedemontana porta il Lambrusco in Cina.

La Cantina Formigine Pedemontana fa assaggiare il Lambrusco ai cinesi. Nei giorni scorsi la cooperativa vitivinicola aderente a Confcooperative Modena ha partecipato al Beijing Yanqing International Wine Expo, uno dei principali eventi del 2014 dedicati al vino in Cina. L'evento si è tenuto nella città di Yanqing, a 60 km da Pechino; la Cantina Formigine Pedemontana, che esporta da qualche anno nella zona sud di Pechino, era l'unico produttore di Lambrusco modenese presente.



«L'affluenza di pubblico ha superato le nostre aspettative e ci ha permesso di stringere contatti con alcuni distributori non solo di Pechino, ma anche di altre regioni della Cina e dell'Estremo Oriente», riferisce l'export manager della Cantina Formigine Pedemontana Matteo Torelli. La zona di Yanqing, la città che ha ospitato la fiera, ha centinaia di ettari coltivati a vigna, una cinquantina di cantine, un museo del vino. «Quello cinese è un mercato immenso che vale la pena di esplorare – aggiunge il presidente della cooperativa

formiginese Alberto Vaccari – I cinesi desiderano conoscere i vini italiani e francesi. Del Lambrusco apprezzano il frizzante e i profumi, anche se sono ancora attenti più che altro al prezzo e faticano a riconoscere la qualità

dei prodotti. Comunque il nostro Lambrusco Grasparossa di Castelvetro doc amabile "Rosso Fosco" è stato molto apprezzato. Per questo - conclude il presidente della Cantina Formigine Pedemontana – speriamo di poter presto consolidare la nostra presenza in quel grande mercato».

(Confcooperative Modena)





Sicurezza

## Allarme Salmonella

La presenza di Salmonella spp. riscontrata in origano proveniente dalla Turchia.

Roma, 20 agosto 2014 -

L'Italia ha attivato, il 18 agosto 2014, il Sistema rapido di allerta europeo (Rasff n° 2014.BIN) avvisando le autorità sanitarie dei diversi Paesi europei circa la presenza di salmonella spp. presente in origano fresco dalla Turchia e commercializzata in Italia.

I batteri appartenenti a questo genere sono responsabili della "salmonellosi", una delle più frequenti malattie a trasmissione alimentare.

La Salmonella spp. ha come habitat il tratto intestinale dell'uomo e degli animali e la sua presenza nell'ambiente è conseguente a contaminazione fecale. Si distinguono salmonelle adattate all'ospite, responsabili di tifo e paratifo nell'uomo, diffuse nei paesi in via di sviluppo, e salmonelle non ospite-specifiche che possono infettare l'uomo e gli animali. L'infezione si trasmette principalmente per via oro-fecale. In Europa la principale via di contaminazione dell'uomo è rappresentata dal consumo di alimenti contaminati: in particolare carne di pollo, tacchino e maiale, molluschi bivalvi, semi germogliati pronti al consumo, uova e ovoprodotti, prodotti

lattiero-caseari a base di latte crudo, frutta e verdura crude. Gli animali domestici quali cani, gatti, uccelli, roditori e rettili (iguane e tartarughe d'acqua) possono rappresentare, seppur raramente, una fonte di infezione per l'uomo.

Possono variare dai semplici disturbi del tratto gastro-intestinale (dolori addominali, nausea, vomito, diarrea, febbre) fino a forme cliniche più gravi (batteriemie e infezioni extra intestinali) soprattutto nei bambini, anziani e nei soggetti immunodepressi. I sintomi della malattia si manifestano comunemente tra le 12 e le 36 ore dall'ingestione degli alimenti contaminati e si protraggono per 4-7 giorni. Solitamente la malattia ha un decorso benigno e autolimitante.

Sebbene il numero totale di infezioni sostenute dal genere Salmonella abbia subito un decremento nel corso degli ultimi anni, sia in Europa che in Italia, essa continua a rimanere l'agente di malattia trasmessa da alimenti più frequentemente isolato. In Europa, nel 2010 il numero totale di casi confermati di salmonellosi è risultato pari a 99,020 (21,5 casi su 100.000 abitanti), diminuiti dell'8,8% rispetto al 2009, mentre nel nostro Paese è stato di 2,730 (4,5 casi su 100.000 abitanti). Non è la prima volta, ricorda Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", che viene segnalata la presenza di questo pericoloso batterio in prodotti alimentari e quindi dannosi per la salute. Ecco, perchè è necessario mantenere sempre alta l'attenzione ed il sistema di allerta europeo, in questo senso, ci aiuta a segnalare tempestivamente i pericoli per i consumatori. Pertanto si raccomanda massima allerta e di rispettare le basilari norme igieniche.

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

**SOCIETA' EDITRICE  
NUOVA EDITORIALE  
Soc. coop. a.r.l.**

Via G. Spadolini, 2 43022 -  
Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla

